Direzione Centrale Politiche Sociali 2013 01424/019
Servizio Stranieri e Nomadi
CT
0

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

5 aprile 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, gli Assessori:

Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA
Gianguido PASSONI
Mariacristina SPINOSA
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Maurizio BRACCIALARGHE - Ilda CURTI - Claudio LUBATTI - Mariagrazia PELLERINO - Elide TISI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: PROGETTO "PIEMONTE IN RETE CONTRO LA TRATTA 5.13 - 5.18". CONCESSIONE CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE IDEADONNA. SERVIZIO IN CONTINUITA' FINO AL 30/04/2013. SPESA EURO 20.000,00. FINANZIAMENTO DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ TRAMITE REGIONE PIEMONTE.

Proposta dell'Assessore Tisi.

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 124182/019) del 29 agosto 2012, esecutiva dall'11 settembre 2012, la Città esprimeva l'intenzione di dare continuità alle attività che da anni svolge relativamente a programmi di emersione e prima assistenza (ex art. 13 Legge 228/2003) e programmi di assistenza ed integrazione sociale (ex. Art. 18 D.Lgs. 286/1998), partecipando anche per l'annualità 2012/13 al Bando-avviso 7/2012 e 13/2012 del 23 luglio 2012 - del Dipartimento per le pari opportunità in qualità di Ente partner della Regione Piemonte. In risposta al Bando la Città presentava due progetti per i sotto indicati importi:

- Euro 200.772,24 di cui Euro 135.714,80 finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, quota da Regione Piemonte Euro 4.825,77 ed Euro 60.231,67 (30%) quale quota di cofinanziamento della Città, per il progetto "Piemonte in rete 5.18" le cui azioni previste sono volte all'accoglienza residenziale in idonee strutture, supporto psicologico e legale, programmi di assistenza ed integrazione sociale.
- Euro 72.141,84 di cui Euro 43.353,75 finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, quota da Regione Piemonte Euro 14.359,72 ed Euro 14.428.37 (20%) quale quota di cofinanziamento, per il progetto "Piemonte in rete 5.13" le cui azioni previste sono volte all'accoglienza residenziale in idonee strutture, assistenza e sostegno nel percorso individualizzato mirato all'affrancamento e all'autonomia responsabile delle vittime, costruzione di un efficace sistema di presa in carico da parte dei servizi socio sanitari del territorio.

Con deliberazione della Giunta comunale (mecc. 1204182/019) del 29 agosto 2012, esecutiva dall'11 settembre 2012, la Città si esprimeva in merito alla partecipazione alla spesa di cofinanziamento in misura del 20% e del 30% rispettivamente in riferimento ai progetti ex art. 13 ed ex art. 18.

Vista la deliberazione Giunta Comunale 31 agosto 2011 (mecc. 1104582/019) con la quale, tra l'altro, prevedeva la concessione delle strutture di via Refrancore e c.so Lione alle organizzazioni che al momento risultavano soggetti gestori delle attività di emersione e assistenza.

Evidenziato altresì che in mancanza dell'apporto delle Associazioni territoriali e del loro coinvolgimento nella realizzazione dei programmi di emersione e prima assistenza (ex art. 13 Legge 228/2003) e dei programmi di assistenza ed integrazione sociale (ex art. 18 D.Lgs. 286/1998), i costi cui l'Amministrazione dovrebbe fare fronte per ottemperare alle sopracitate disposizioni cogenti di programmazione nazionale si rivelerebbero eccessivamente onerosi.

Con nota del 12 gennaio 2013 prot. n. 451BD1906 **(all.1**), la Regione Piemonte comunicava che la quota prevista dal dipartimento delle Pari Opportunità per il Comune di Torino risultava così suddivisa:

- Euro 49.120,41 per il progetto “Piemonte in rete contro la tratta 5.13”
- Euro 132.457,06 per il progetto “Piemonte in rete contro la tratta 5.18”

A seguito della suddetta comunicazione, avendo dato avvio alle operazioni connesse alla nuova procedura ad evidenza pubblica, si rende necessario, in regime di continuità, proseguire il servizio fino al 30 aprile 2013, data ipotizzabile per il termine delle procedure di gara.

Stante che con nota del 14 febbraio 2013 **(all. 2)** l’Associazione Ideadonna Onlus indicava un totale progettuale di spesa per Euro 23.530,00, col presente provvedimento occorre individuare la stessa quale beneficiaria di contributo di Euro 20.000,00 garantendo la continuità dell’azione progettuale fino al 30 aprile 2013. Pertanto verrà prorogato con successivo atto la concessione dei locali di proprietà comunale siti in c.so Lione, 54 – 1° piano all’Associazione Ideadonna Onlus alle stesse condizioni ed in continuità fino al 30 aprile 2013 destinandoli a centro di accoglienza residenziale per n. 5 donne vittime di tratta.

Il contributo è interamente finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità. I fondi saranno incassati dalla Regione Piemonte, in qualità di capofila dei progetti, e successivamente trasferiti alla Città di Torino.

La concessione dei contributi di cui al presente provvedimento è conforme ai requisiti sostanziali e formali previsti dall’art. 86 del vigente Statuto della Città di Torino ed alle modalità e criteri generali individuati dal “Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 9407324/01) del 19 dicembre 1994
esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 0704877/02) esecutiva dal 17 dicembre 2007.

L’Associazione ha prodotto le dichiarazioni di cui all’art. 6 comma 2 della Legge 122/2010.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell’art. 48 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell’art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all’art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si richiamano integralmente, quale beneficiaria di contributo per il prosieguo dell'attività fino al 30 aprile 2013 afferente al progetto "Piemonte in rete contro la tratta 5.13 – 5.18 " l'Associazione Idea Donna Onlus - Via Saluzzo, 23 – Torino CF 97605830013 C.C. 108486K- per complessivi Euro 20.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di Legge, a fronte di un importo progettuale di Euro 23.530,00.
   La concessione dei contributi di cui al presente provvedimento è conforme ai requisiti sostanziali e formali previsti dall'art. 86 del vigente Statuto della Città di Torino e alle modalità e criteri generali individuati dal "Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 9407324/01) del 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 0704877/02) esecutiva dal 17 dicembre 2007.
   La liquidazione dei contributi avverrà, con provvedimento dirigenziale, secondo i criteri previsti dall'art. 4 del Regolamento n. 206 citato, a fronte della presentazione di regolare rendiconto delle spese effettuate e relativa documentazione; il saldo verrà liquidato interamente o in misura proporzionale, secondo la documentazione prodotta dalle Organizzazioni;
2) di dare atto che la spesa di Euro 20.000,00 è interamente finanziata dal Dipartimento per le Pari Opportunità e i fondi saranno trasferiti alla Città di Torino dalla Regione Piemonte in qualità di capofila dei progetti;
3) di demandare a successivo atto dirigenziale la devoluzione dei contributi all'Associazione di cui sopra, l'impegno della spesa nonché l'accertamento e le modalità di introito dei contributi;
4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alla Salute,
Politiche Sociali e Abitative
Elide Tisi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente

Laura Campeotto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Anna Tornoni

Verbale n. 14 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dall’11 aprile 2013.